

Cure sicure per ogni neonato e ogni bambino

Bologna, 15 settembre 2025

Implementazione di un ambulatorio di Care Neonatale

Autori:

Giovanni Lorenzo Scotto: infermiere, Neonatologia e Terapia intensiva neonatale

Sofia Spinedi: Neonatologa, Neonatologia e Terapia intensiva neonatale.

Azienda sanitaria: AUSL Bologna

BACKGROUND/PROBLEMA

- **La dimissione precoce dei neonati**, seppure finalizzata alla promozione del benessere familiare, può comportare alcune criticità sul piano dell'assistenza post-natale, soprattutto nei primi giorni di vita, considerati particolarmente delicati per l'adattamento del neonato e per l'acquisizione delle competenze genitoriali.
- **Mancanza di un riferimento strutturato post-dimissione** può generare ansia e incertezza nei genitori, incidendo negativamente sull'aderenza ai piani di cura e sul benessere del neonato.
- **Rischi nel periodo neonatale e post-partum:**
 - **SIDS (Sudden Infant Death Syndrome – Morte improvvisa del lattante)**, rappresenta una delle principali cause di decesso nei lattanti. Colpisce circa 1 neonato ogni 2.000 ed è responsabile di circa l'8% dei decessi nel primo anno di vita
 - **Disturbi depressivi post-partum**: colpisce tra il 10% e il 15% delle donne nel periodo successivo al parto e può avere ripercussioni significative sulla relazione madre-bambino, sull'allattamento e sul benessere familiare complessivo
- **Eventi Indesiderati**: riammissioni ospedaliere pediatriche precoci

OBIETTIVI/BENEFICI ATTESI

Obiettivi generali:

- Garantire continuità assistenziale tra la dimissione ospedaliera e la presa in carico da parte del pediatra di libera scelta.
- Promuovere il benessere del neonato sano, favorendo uno sviluppo armonico nelle prime settimane di vita.
- Supportare i genitori nella gestione quotidiana del neonato, riducendo ansie, incertezze e comportamenti inappropriati.

Obiettivi specifici:

- Monitorare parametri di accrescimento e adattamento del neonato (peso, alimentazione, sonno, ittero, ecc.).
- Intercettare precocemente eventuali segnali di rischio o criticità (clinici o relazionali) non emersi durante la degenza.
- Offrire educazione sanitaria e counseling ai genitori su accudimento, prevenzione SIDS, igiene del sonno, gestione del pianto.
- Identificare segni precoci di disagio materno, come sintomi di depressione post-partum, e attivare i percorsi di supporto psicologico.

Benefici attesi

- Riduzione delle riammissioni ospedaliere evitabili e degli accessi impropri al pronto soccorso pediatrico.
- Miglioramento della qualità della presa in carico neonatale, con un approccio proattivo e multidisciplinare.
- Aumento della soddisfazione delle famiglie, che percepiscono un sistema di supporto efficace e continuo.
- Prevenzione di situazioni a rischio per la salute del neonato e della madre.
- Valorizzazione del ruolo dell'équipe multiprofessionale (ostetriche, neonatologi, infermieri, psicologi, consulenti per l'allattamento).

METODI/STRUMENTI

- Organizzazione e struttura dell'ambulatorio: ambulatorio dedicato, accesso su appuntamento
- Percorso di presa in carico: valutazione clinica multidisciplinare
- Strumenti diagnostici e di supporto
- Supporto e formazione alle famiglie: colloqui individuali e di gruppo per condividere informazioni e rispondere a dubbi o difficoltà, laboratori pratici e incontri educativi

IMPLEMENTAZIONE PRATICA (stato avanzamento)

- **Dal 2020 al 2023**, la raccolta dati relativa alla partecipazione a laboratori pratici e incontri educativi è stata limitata e non sistematica, pertanto si dispone di poche informazioni ufficiali.
- Tuttavia, **nel corso del 2023** sono stati registrati **108 neonati** coinvolti nelle attività di supporto e formazione rivolte alle famiglie.
- **Nei primi mesi del 2024**, il numero di neonati seguiti in tali iniziative è stato di **69**, interrompendo le visite al termine del mese di agosto per criticità relative al personale a disposizione dell'ambulatorio, a dimostrazione di un interesse crescente e di una progressiva strutturazione del servizio.

COINVOLGIMENTO PAZIENTI

- **Partecipazione attiva delle famiglie:** Le famiglie dei neonati sono coinvolte sin dalla fase iniziale attraverso colloqui informativi e momenti di ascolto per comprendere bisogni, dubbi e aspettative. Questo approccio promuove un rapporto di fiducia e collaborazione con l'équipe sanitaria.
- **Educazione e empowerment genitoriale:** Attraverso laboratori pratici, incontri educativi e materiale informativo personalizzato, si favorisce l'acquisizione di competenze pratiche per la cura quotidiana del neonato, aumentando l'autonomia e la sicurezza dei genitori.
- **Feedback continuo:** Vengono raccolti sistematicamente feedback e suggerimenti da parte delle famiglie, tramite questionari di gradimento e momenti di confronto, per migliorare costantemente la qualità del servizio.
- **Supporto psicologico e sociale:** Si garantisce alle famiglie l'accesso a consulenze di supporto psicologico, in particolare per affrontare eventuali difficoltà post-partum, creando un ambiente accogliente e inclusivo.
- **Coinvolgimento nelle decisioni cliniche:** Le famiglie sono parte integrante del processo decisionale riguardo ai percorsi di cura e follow-up, garantendo il rispetto delle preferenze e delle esigenze individuali.

RISULTATI/IMPATTO (efficacia nella pratica)

L'intervento di supporto offerto dall'ambulatorio ha determinato/favorito:

- una significativa riduzione dei livelli di ansia tra i genitori, confermando l'efficacia delle consulenze nel fornire rassicurazioni concrete e strumenti pratici per la gestione quotidiana del neonato;
- un aumento della soddisfazione e della fiducia da parte delle famiglie, che hanno espresso una maggiore percezione di sicurezza e supporto nel delicato periodo post-natale;
- Un miglioramento complessivo dell'esperienza delle famiglie nel percorso di cura, favorendo un clima di collaborazione e dialogo con l'équipe sanitaria;
- l'individuazione precoce di eventuali difficoltà materne e neonatali, grazie a un monitoraggio attento e a una valutazione multidisciplinare, che ha permesso di attivare tempestivamente percorsi di supporto specifici, migliorando gli esiti clinici e psicologici;
- un uso più appropriato dei servizi di emergenza e specialistici, contribuendo a una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse.

TRASFERIBILITA'/REPLICABILITA'

Il modello organizzativo e operativo dell'ambulatorio di Care Neonatale, basato su un approccio multidisciplinare, un percorso assistenziale integrato e un forte coinvolgimento delle famiglie, si presta ad essere trasferito e replicato in altri contesti sanitari, sia a livello ospedaliero che territoriale

PUNTI DI FORZA/LIMITI

PUNTI DI FORZA:

- Approccio multidisciplinare che garantisce una presa in carico globale del neonato e della famiglia.
- Continuità assistenziale: assicura un percorso integrato e coordinato.
- Supporto personalizzato alle famiglie: educazione, counseling contribuiscono a ridurre ansie e difficoltà nell'accudimento.
- Riduzione delle riammissioni ospedaliere evitabili.
- Involgimento attivo dei genitori: Promuove empowerment e responsabilizzazione, migliorando l'esperienza post-natale.

LIMITI:

- Raccolta dati ancora non sistematica: La mancanza di un sistema uniforme e completo di raccolta dati limita l'analisi dettagliata dei risultati e l'ottimizzazione del servizio.
- Risorse umane
- Variabilità nella partecipazione delle famiglie: non sempre tutti i genitori aderiscono attivamente alle attività proposte, influenzando l'efficacia complessiva del progetto.
- Limitata copertura temporale: orari di apertura e frequenza degli appuntamenti potrebbero non essere sufficienti a coprire tutte le esigenze emergenti.
- Necessità di formazione continua

CONCLUSIONI/SVILUPPI

L'implementazione dell'ambulatorio di Care Neonatale ha dimostrato di essere un intervento efficace nel garantire un'assistenza continua e di qualità ai neonati sani e alle loro famiglie nel delicato periodo post-dimissione. I risultati finora ottenuti, confermano l'importanza di un modello multidisciplinare e integrato. Nonostante alcune criticità legate alla raccolta dati e alle risorse disponibili, il progetto rappresenta un valido punto di riferimento per la presa in carico post-natale, contribuendo a migliorare la sicurezza e il benessere dei neonati e delle famiglie.

SVILUPPI FUTURI

- Ottimizzazione e sistematizzazione della raccolta dati
- Espansione dell'ambulatorio, includendo nuove prestazioni e ampliando le fasce orarie per una maggiore accessibilità.
- Formazione continua del personale, per aggiornare competenze cliniche e comunicative.
- Maggior coinvolgimento delle famiglie
- Collaborazioni rafforzate con la rete territoriale, per garantire continuità assistenziale e favorire un sistema di cure integrate.
- Valutazione periodica degli esiti e della soddisfazione, al fine di migliorare costantemente il servizio sulla base dei feedback ricevuti.